

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1369 del 30 luglio 2013

L'Impresa Eccellente veneta fa "Scuola". Sperimentazione di un sistema di attestazione di merito delle imprese venete eccellenze che diffondono i propri saperi sul territorio attraverso l'erogazione di attività formative. Approvazione di Avviso pubblico. L.R. 10/1990.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Per rispondere alle sollecitazioni da parte del mondo imprenditoriale, la Regione del Veneto avvia un progetto pilota, senza spesa a carico del bilancio regionale, finalizzato alla creazione di un sistema di attestazione di imprese venete eccellenze le quali si distinguono per il trasferimento sul territorio attraverso la realizzazione di attività formative dei risultati dei propri processi di Ricerca ed Innovazione.

L'Assessore Elena Donazzan, riferisce quanto segue.

In una logica sistematica la Formazione Professionale si inserisce nello scenario politico istituzionale come garanzia dei diritti fondamentali dell'apprendimento e del lavoro, quale leva strategica volta al miglioramento qualitativo del viver sociale. Dall'anno 2000, prima in fase di sperimentazione e successivamente con la costituzione dell'albo degli Organismi di Formazione accreditati ex L.R. n. 19/2002 e s.m.i., la Regione del Veneto ha introdotto standard di qualità nel sistema di Formazione Professionale secondo parametri oggettivi per realizzare politiche pubbliche di sviluppo delle risorse umane nel territorio in linea con gli obiettivi comunitari della Strategia di Lisbona e di Europa 2020. Soggetto del succitato sistema di accreditamento regionale è l'Organismo di Formazione in tutte le sue declinazioni ad esclusione dell'azienda produttrice di beni ed erogatrice di servizi.

A più riprese è stata segnalata da parte del mondo imprenditoriale veneto l'esistenza di un nutrito numero di aziende che erogano attività formative di qualità sul territorio regionale le quali non riescono ad emergere in quanto sono al di fuori del sistema di Formazione Professionale Regionale tradizionalmente inteso, così come definito dalle Leggi Regionali n. 10/1990 e n. 3/2009 e s.m.i.. In tale panorama, al fine di rispondere alle esigenze espresse dal territorio, la Regione del Veneto intende valorizzare tali eccellenze del sistema imprenditoriale veneto che si distinguono per trasferire sul territorio i risultati dei processi di Ricerca ed Innovazione attraverso la realizzazione di attività formative.

Ad oggi non è stato redatto un repertorio né è stato effettuato un censimento di Organizzazioni che potenzialmente possano rappresentare un ventaglio di imprese eccellenze venete che fanno "Scuola". Si ritiene opportuno, quindi, al fine di valorizzare le esperienze formative delle varie filiere produttive delle imprese del Veneto, avviare la sperimentazione di un sistema di attestazione diverso dai modelli di accreditamento attualmente vigenti, considerando le imprese di produzione di beni e servizi che si distinguono nell'erogazione, a latere del proprio "Core Business", di attività formative quali veicolo di trasferimento sul territorio dei risultati degli investimenti nella Ricerca ed Innovazione.

Il progetto pilota si articola in due fasi:

1) una prima fase della durata di 12 mesi che consisterà nel testaggio e nella verifica di applicabilità di un insieme di requisiti, di seguito descritti, su un numero rappresentativo di attori del sistema imprenditoriale veneto che presenteranno richiesta di partecipare alla sperimentazione;

2) la seconda fase sarà caratterizzata dall'entrata a regime del sistema di attestazione regionale delle Imprese Eccellenze Venete che fanno formazione.

Si propone di distinguere i requisiti specifici in due classi: quelli minimi essenziali che devono necessariamente essere soddisfatti per ottenere l'attestazione di Impresa Eccellente che fa formazione e quelli avanzati che, pur non essendo obbligatori, possono esprimere dei livelli di qualità aggiuntivi.

I requisiti minimi essenziali necessari per partecipare alla sperimentazione sono:

- Esistenza di un disciplinare relativo all'erogazione e al controllo dei processi formativi;
- Adeguate competenze delle risorse professionali dedicate alla formazione;
- Adeguati spazi e strumenti per l'erogazione degli interventi formativi;
- Esperienza nell'erogazione di attività formativa per utenti interni e/o esterni;
- Presenza di un sistema di misurazione della performance formativa.

I requisiti avanzati non obbligatori sono:

- Realizzazione di attività di Ricerca ed Innovazione;
- Titolarità di brevetti;
- Presenza di certificazione di prodotto;
- Adozione di sistemi di gestione aziendale;
- Rapporti con il territorio;
- Integrazione con il mondo della Scuola e dell'Università;
- Impresa socialmente responsabile.

L'esame dei risultati di tale sperimentazione non comporterà l'individuazione di contributi aggiuntivi a carico del bilancio regionale e permetterà inoltre di raccogliere ed ordinare una serie di informazioni inerenti questo particolare settore formativo che consentiranno di valutare l'eventuale revisione della normativa regionale vigente in tema di Formazione Professionale.

In considerazione agli esiti della sperimentazione sarà possibile valutare eventuali modifiche od integrazioni ai requisiti sopra descritti attraverso un provvedimento del Dirigente regionale della Direzione Formazione. Al fine di individuare un campione di imprese rilevante per attuare la prima fase del progetto pilota suddetto, si propone di approvare un Avviso pubblico per la pre-

sentazione di candidature da parte di imprese che abbiano la sede principale - presso la quale viene erogata l'attività formativa - sul territorio regionale veneto. La valutazione delle candidature sarà effettuata dalla Direzione regionale Formazione. Nel corso dell'istruttoria le imprese selezionate saranno oggetto di verifica del possesso dei suddetti requisiti sia attraverso un'analisi documentale sia attraverso la verifica in loco. Alle imprese che parteciperanno alla fase 1 di questo progetto pilota verrà rilasciata una formale attestazione di partecipazione.

Ciò premesso, viene, pertanto, proposto all'approvazione della Giunta Regionale il sopradescritto progetto pilota ed il relativo Avviso per la presentazione di candidature per la partecipazione ad una sperimentazione al fine di definire un sistema di attestazione di merito dell'investimento nella formazione nelle aziende di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento. Si propone, inoltre, di rinviare ad un successivo provvedimento del Dirigente regionale della Direzione Formazione l'approvazione della modulistica di dettaglio per la presentazione delle candidature.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

- Uditò il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 53, 4° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

- Vista la L.R. n. 10/1990 e s.m.i. in materia di formazione e orientamento professionale;
- Vista la L.R. n. 19/2002 e s.m.i. "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati";
- Vista la L.R. n. 3/2009 e s.m.i. "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro";

delibera

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, quanto riportato in premessa;
2. di approvare l'avvio della prima fase del progetto pilota: l'Impresa Eccellente veneta fa "Scuola";
3. di approvare, per i motivi indicati in premessa, l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la partecipazione ad una sperimentazione per la definizione di un sistema di attestazione di merito dell'investimento in formazione nelle aziende, di cui all'Allegato A al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di incaricare il Dirigente regionale della Direzione Formazione dell'adozione di ogni ulteriore e conseguente atto relativo alle attività oggetto del presente provvedimento;
5. di affidare la valutazione delle candidature alla Direzione Regionale Formazione;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di incaricare la Direzione regionale Formazione dell'esecuzione del presente atto;
8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)